



COMUNE DI PIEVE TORINA

Provincia di Macerata

Ordinanza n.546/terr Prot. n.9825

Pieve Torina, li 30.10.2017

IL SINDACO

ATTESO che in data 24 agosto 2016, si è verificato un evento sismico di magnitudo momento 6,0, con epicentro lungo la Valle del Tronto, tra i Comuni di Accumoli e Amatrice (Provincia di Rieti) e Arquata del Tronto (Provincia di Ascoli Piceno), il quale ha interessato in modo considerevole anche il territorio Comunale di Pieve Torina;

VISTO che gli stessi territori sono stati colpiti il giorno 26 ottobre 2016 alle ore 21,18 circa da un terremoto di magnitudo 5.9 della scala Richter e da successive scosse di forte intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati.

CONSIDERATO che il fenomeno ha provocato nell'intero territorio danni diffusi alle abitazioni, mettendo in pericolo la pubblica incolumità e la sicurezza dei beni pubblici e privati;

RILEVATO che è ancora in atto attività sismica, con la frequente ripetizione di scosse, e che occorre porre in essere in termini di urgenza ogni azione utile a consentire la tutela degli interessi fondamentali della popolazione e in particolare all'integrità fisica;

RITENUTA la necessità di assicurare le condizioni essenziali di sicurezza nei centri abitati, nelle abitazioni sparse e nelle vie di collegamento dei medesimi;

VISTO l'esito di sopralluogo effettuato in data 13.01.2017, da parte della squadra di rilevamento P373 (Scheda AeDES n°68815), da cui risulta che l'unità immobiliare ricompresa nell'edificio sito in frazione Caposacqua, destinata a deposito, **identificata al Foglio 57, mappale 426** di proprietà dei sig.ri:

- **MATTIONI CAMILLO**, nato a Pieve Torina (MC) il 27-07-1931, c.f. MTTCLL31L27G657M, residente a Pieve Torina (MC), Frazione Capodacqua, 11;
- **GIROLAMI MARIA**, nata a Pieve Torina (MC) il 17-08-1935, c.f. GRLMRA35M57G657V, residente a Pieve Torina (MC), Frazione Capodacqua, 11;

versa in una situazione tale, a causa dell'inagibilità "E", da compromettere l'incolumità delle persone e quindi è indispensabile adottare provvedimenti del caso;

RITENUTO necessario inibire l'uso dell'unità immobiliare suddetta;

VISTI:

- l'articolo 15 della Legge 24 febbraio 1992 n. 225;
- l'articolo 108, lettera c), del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112;
- gli art.li 50 e 54 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
- lo Statuto Comunale;

DICHIARA

L'inagibilità totale dell'immobile sopra descritto, inibendone l'utilizzo agli occupanti a qualunque titolo e per chiunque vi possa accedere, fino al perdurare delle condizioni rilevate e comunque fino alla sua messa in sicurezza mediante l'esecuzione di tutte le opere necessarie.

ORDINA

Lo sgombero, il divieto di accesso e di utilizzo dell'edificio ai proprietari, per gli occupanti a qualunque titolo e a chiunque altro vi possa accedere, fatta eccezione per il personale espressamente autorizzato a effettuare nuove verifiche tecniche qualora comunque sussistano condizioni di sicurezza;

DISPONE

- di affiggere la presente ordinanza ed il relativo elenco aggiornato, all'Albo Pretorio on line e nel sito del comune di Pieve Torina;
- di notificare la presente ordinanza ai sig.ri **MATTIONI CAMILLO e GIROLAMI MARIA**, sopra generalizzati, ed agli enti di seguito elencati:

- a) Prefettura di Macerata- protocollo.prefmc@pec.interno.it;
- b) Comando Provinciale Vigili del Fuoco – com.macerata@cert.vigilfuoco.it
- c) Comando stazione Carabinieri di Pieve Torina – stmc223260@carabinieri.it

Il Comando di Polizia Municipale è incaricato della notificazione e della vigilanza sull'esecuzione della presente ordinanza.

A norma dell'articolo 6 della legge 7 agosto 1990 n. 241, rende noto che il responsabile del procedimento è Arch. Annarita Luccio, il quale provvederà all'adozione dei provvedimenti necessari e conseguenti.

Avverso la presente Ordinanza sono ammissibili:

- il ricorso al Prefetto territorialmente competente, entro 30 giorni;
- il Ricorso al T.A.R. Marche, entro 60 giorni;
- il ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni.

I termini di cui sopra sono decorrenti dalla data di notificazione o piena conoscenza del presente provvedimento.

Il Sindaco
dott. Alessandro Gentilucci



RESOCONTO AGIBILITÀ EDIFICI PUBBLICI, PRIVATI E CHIESE

(da compilare in duplice copia: una per il Comune e una per il Centro di coordinamento)

RIFERIMENTO SCHEDA	DENOMINAZIONE DELL'EDIFICIO (1)	INDIRIZZO	PROPRIETÀ (2)	GIUDIZIO AGIBILITÀ (3)
10101	PRELUVIATA	N. Civ. 1	PUBBLICA ☐ PRIVATA ☒	O ☐ O ☐ O ☒ E ☒ F ☐
RIFERIMENTO SCHEDA	DENOMINAZIONE DELL'EDIFICIO (1)	INDIRIZZO	PROPRIETÀ (2)	GIUDIZIO AGIBILITÀ (3)
10102	PRELUVIATA	N. Civ. 1	PUBBLICA ☐ PRIVATA ☒	O ☐ O ☐ O ☒ E ☒ F ☐
RIFERIMENTO SCHEDA	DENOMINAZIONE DELL'EDIFICIO (1)	INDIRIZZO	PROPRIETÀ (2)	GIUDIZIO AGIBILITÀ (3)
10103	PRELUVIATA	N. Civ. 1	PUBBLICA ☐ PRIVATA ☒	O ☐ O ☐ O ☒ E ☒ F ☐
RIFERIMENTO SCHEDA	DENOMINAZIONE DELL'EDIFICIO (1)	INDIRIZZO	PROPRIETÀ (2)	GIUDIZIO AGIBILITÀ (3)
10104	PRELUVIATA	N. Civ. 1	PUBBLICA ☐ PRIVATA ☒	O ☐ O ☐ O ☒ E ☒ F ☐
RIFERIMENTO SCHEDA	DENOMINAZIONE DELL'EDIFICIO (1)	INDIRIZZO	PROPRIETÀ (2)	GIUDIZIO AGIBILITÀ (3)
10105	PRELUVIATA	N. Civ. 1	PUBBLICA ☐ PRIVATA ☒	O ☐ O ☐ O ☒ E ☒ F ☐
RIFERIMENTO SCHEDA	DENOMINAZIONE DELL'EDIFICIO (1)	INDIRIZZO	PROPRIETÀ (2)	GIUDIZIO AGIBILITÀ (3)
10106	PRELUVIATA	N. Civ. 1	PUBBLICA ☐ PRIVATA ☒	O ☐ O ☐ O ☒ E ☒ F ☐
RIFERIMENTO SCHEDA	DENOMINAZIONE DELL'EDIFICIO (1)	INDIRIZZO	PROPRIETÀ (2)	GIUDIZIO AGIBILITÀ (3)
10107	PRELUVIATA	N. Civ. 1	PUBBLICA ☐ PRIVATA ☒	O ☐ O ☐ O ☒ E ☒ F ☐
RIFERIMENTO SCHEDA	DENOMINAZIONE DELL'EDIFICIO (1)	INDIRIZZO	PROPRIETÀ (2)	GIUDIZIO AGIBILITÀ (3)
10108	PRELUVIATA	N. Civ. 1	PUBBLICA ☐ PRIVATA ☒	O ☐ O ☐ O ☒ E ☒ F ☐
RIFERIMENTO SCHEDA	DENOMINAZIONE DELL'EDIFICIO (1)	INDIRIZZO	PROPRIETÀ (2)	GIUDIZIO AGIBILITÀ (3)
10109	PRELUVIATA	N. Civ. 1	PUBBLICA ☐ PRIVATA ☒	O ☐ O ☐ O ☒ E ☒ F ☐
RIFERIMENTO SCHEDA	DENOMINAZIONE DELL'EDIFICIO (1)	INDIRIZZO	PROPRIETÀ (2)	GIUDIZIO AGIBILITÀ (3)
10110	PRELUVIATA	N. Civ. 1	PUBBLICA ☐ PRIVATA ☒	O ☐ O ☐ O ☒ E ☒ F ☐

1911 Edificio denominazione: edificio rinviato: indicare "rinviato" - (2) Edificio pubblico: Comune, Regione, Provincia, Curia, etc.; edificio privato: nome e cognome proprietario

(1) Edificio pubblico: indicare denominazione; edificio privato: indicare numero = (2) Edificio pubblico: comune, regione, provincia; edificio privato: comune privato, nome e cognome proprietario

Data	1	3	0	1	1	7
------	---	---	---	---	---	---

Componenti squadra di ispezione (nome / cognome)

Firme componenti squadra di ispezione

Squadra N. 373 ARENIA ROBERTA

GHIGLIOTTI | PAOLO

[illegible][illegible]

(Firma e timbro responsabile del Comune)

SEZIONE 3 - TIPOLOGIA (inutilizzabile per gli edifici in muratura indicare al massimo 2 tipi di combinazioni strutture verticali-solai)

Strutture verticali		STRUTTURE IN MURATURA		ALTRE STRUTTURE	
Non identificate		Non identificate		1) Tetri in c.a. 2) Tetri in c.a. 3) Tetri in acciaio 4) Tetri/Tetri in legno 5) Tetri/Tetri in legno 6) Tetri/Tetri in legno	
Non identificate		Non identificate		1) Tetri in c.a. 2) Tetri in c.a. 3) Tetri in acciaio 4) Tetri/Tetri in legno 5) Tetri/Tetri in legno 6) Tetri/Tetri in legno	
1 Non identificate	☐	A	B	C	D
2 Vela senza catene	☐	☐	☐	☐	☐
3 Vela con catene	☐	☐	☐	☐	☐
4 Tetri con soletto deformabile	☐	☐	☐	☐	☐
5 Tetri in legno con soletto deformabile	☐	☐	☐	☐	☐
6 Tetri con soletto rigido	☐	☐	☐	☐	☐

SEZIONE 4 - DANNI AD ELEMENTI STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

Livello-estensione	Danno (*)				Provvedimenti di P.I. eseguiti			
	D4 - D5 Gravissimo	D2 - D3 Medio grave	D1 Leggero	Nulla	Nessuno	Demolizioni	Cerchiature e/o tiranti	Riparazione
Componente strutturale- Danno preesistente	A < 2/3	B 1/3 - 2/3	C > 2/3	D > 2/3	E > 2/3	F > 2/3	G > 2/3	H > 2/3
1 Strutture verticali	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
2 Solai	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
3 Scale	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
4 Copertura	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
5 Tamponature - Tramezzi	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
6 Danno preesistente	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐

SEZIONE 5 - DANNI AD ELEMENTI NON STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

Tipo di danno	Presenza Danno		Provvedimenti di P.I. eseguiti	
	A	B	C	D
1 Distacco intonaci, rivestimenti, controsoffitti, ...	☐	☐	☐	☐
2 Caduta tegole, comignoli, canne fumarie, ...	☐	☐	☐	☐
3 Caduta cornicioni, parapetti, ...	☐	☐	☐	☐
4 Caduta altri oggetti interni o esterni	☐	☐	☐	☐
5 Danno alla rete idrica, fognaria o termoidraulica	☐	☐	☐	☐
6 Danno alla rete elettrica e dei gas	☐	☐	☐	☐

SEZIONE 6 - Pericolo ESTERNO indotto da altre costruzioni, reti, versanti e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

Causa	Pericolo su:		Provvedimenti di P.I. eseguiti	
	Assente	Edificio	Vie d'accesso o di fuga	Vie interne
1 Crolli o caduta oggetti da edifici adiacenti	☐	☐	☐	☐
2 Crollo di reti di distribuzione	☐	☐	☐	☐
3 Crolli da versanti incombenti	☐	☐	☐	☐

SEZIONE 7 - TERRENO E FONDAZIONI

Montagna e c'è sito				Disastri alle fondazioni			
1 ☐ Crolli	2 ☐ Pericolo forte	3 ☐ Pericolo medio	4 ☐ Pericolo piano	A ☐ Assenti	B ☐ Generati dal sisma	C ☐ Generati dal sisma	D ☐ Preesistenti

SEZIONE 8 - Giudizio di agibilità

8-A Valutazione del rischio		8-B Esito di agibilità	
Rischio	Esterno (sez. 6)	Strutturale (sez. 3 e 4)	Non Strutturale (sez. 5)
Basso	☐	☐	☐
Medio	☐	☐	☐
Alto	☐	☐	☐

(*) La compilazione della presente scheda non costituisce una verifica sismica né sostituisce il rispetto degli obblighi relativi alla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi delle normative vigenti.

NOTE: (1) Esito B nelle note (Sez. 9) riportare se la temporanea inagibilità è totale o parziale e, in quest'ultimo caso, quali sono le parti inagibili e proporre in Sez. 8D i necessari provvedimenti di pronto intervento che possono rimuovere l'inagibilità (da indicare anche nel modulo GP1).
(2) Esito C nelle note (Sez. 9) specificare chiaramente quali sono le parti inagibili (in maniera descrittiva e/o grafica) e proporre in Sez. 8D eventuali provvedimenti di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1).
(3) Esito D nelle note (Sez. 9) specificare motivazioni e tipo di approfonimento qui richiesto.
(4) Esito E proporre in Sez. 8D eventuali provvedimenti di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1).
(5) Esito F nelle note (Sez. 9) specificare quali sono le cause di rischio esterno e proporre in Sez. 8D eventuali interventi di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1).

8-C Sull'accuratezza della visita	1 ☐ Solo dell'esterno	2 ☐ Parziale	3 ☐ Completa (>2/3)
-----------------------------------	---	----------------------------------	---

8-D Provvedimenti suggeriti di pronto intervento di rapida realizzazione, limitati (*) o estesi (**)	
1 ☐ PROVVEDIMENTI DI P.I. SUGGERITI	2 ☐ PROVVEDIMENTI DI P.I. SUGGERITI
2 ☐ Messa in opera di cerchiature o tiranti	3 ☐ Rimozione di cornicioni, parapetti, oggetti, ...
3 ☐ Riparazione danni leggeri alle tamponature e tramezzi	4 ☐ Rimozione di altri oggetti interni o esterni
4 ☐ Riparazione copertura	5 ☐ Transennature e protezione passaggi
5 ☐ Puntellatura di scale	6 ☐ Riparazioni delle reti degli impianti
6 ☐ Rimozione di intonaci, rivestimenti, controsoffitti, ...	7 ☐ Rimozione di tegole, comignoli, canne fumarie, ...

8-E Unità Immobiliari inagibili, famiglia e persone evacuate

Unità immobiliari inagibili	N° persone evacuate
-----------------------------	---------------------

SEZIONE 9 - Altre osservazioni

Sul danno, sui provvedimenti di pronto intervento, l'agibilità o altro	Foto d'interno dell'edificio	Spilla
--	------------------------------	--------

I componenti della squadra di ispezione (stampatello)

Firma	
PAOLO GHISLOTTI	ROBERTA ARENA